



In principio era il **RITMO**:
differenza di notte e di luce,
di silenzio e di parola,
di movimento e di pausa,

che ti fa **VIVERE**.
Di lavoro e di riposo,
come Dio stesso
ti ha insegnato,
che ti farà

AMARE LA VITA.

Testi tratti da “Dio attende alla frontiera”
di Renato Zilio, EMI Ed. 28.ma edizione

Elogio della DIFFERENZA

Ad immagine di Dio sei stato creato
e a sua differenza.

Se Lui è Creatore, tu sarai **CREATIVO**:
non lo potrai ormai più dimenticare,
senza tradire la tua origine.

La differenza dirà la tua **ORIGINALITÀ**
che attende inconsciamente di aprirsi agli altri
e che gli altri, inconsciamente,
desiderano incontrare.

Se sei differente, avrai **QUALCOSA**
DI NUOVO e di vero da dire.
Non solo parole da ripetere.
E la differenza ti darà il

SENSO delle cose e degli uomini.
Farà sorgere come per incanto
il significato di un gesto,
di un evento o di una presenza.

Oh, quanto rimpiangerete la vostra salute
quando la malattia vi avrà raggiunto!

E quando vi muore chi un tempo vi ha amato,
la sua presenza per voi si illuminerà
di un indimenticabile valore,
preziosa come una perla perduta per sempre...

Se la somiglianza ti inviterà a sederti accanto a lei,
la differenza ti chiamerà al suo incontro
posando il suo sguardo nel tuo, davanti a te.

Scoprirai, così, la tua **COMPLEMENTARITÀ**,
la vulnerabilità di cui sei fatto:
tu non sei tutto, ma solo un pezzo di vita,
da vivere con altri.

Guardate l'arcobaleno, questa sinfonia di colori,
come **GIOIA DI STARE INSIEME**,
mai definitivamente scritta...
ma solo provvisoriamente abbozzata sopra di voi,
nel cielo.

Perchè la terra faccia lo stesso, nella sua differenza.
Voi, infatti, di qualsiasi condizione o nazione siate,
uomo o donna, greco o italiano,
francese o albanese, voi avete tutti gli stessi occhi.

Ma il vostro **SGUARDO DIFFERENTE**
ha visto cose diverse.

Ecco, ormai, il vostro destino:
aprire il cuore ad orizzonti nuovi,

ABITARE INSIEME nuovi cieli e terre nuove.